

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.3 del 18 gennaio 2016

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Via D'Amelio - Archivate accuse contro poliziotti

Contributo 80 euro

Concorso Vice Sovrintendente - Rettifica graduatoria

26° corso Vice Sovrintendente

Concorso Vice Ispettore - Missione

Concorso Vice Sovrintendente - Attestato bilinguismo

Pordenone - CC pigliatutto

Concorso Vice Revisore - Incontro

80 euro a Funzionari Direttivi

Servizi in montagna - Regolamento

Esercizio maestro sci - Circolare

Decreto Premi

Convenzione Vittoria Assicurazioni

Comitato Pari Opportunità

Frontiera Olbia - Arroganza Dirigente

Polizia cede cavalli a titolo gratuito

Depenalizzazione - Tutti i reati abrogati

Insulti a Forze Polizia - Giovanardi sollecita Governo

Vittorie FF.OO.

Alessandria - San Valentino in maschera

COISP Siracusa - Auguri

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

Sommario

Immigrazione - Troppi fuori controllo

A LA7 sequestrato filmato denunce poliziotto

Aldrovandi - Maccari non accetta remissione querela Moretti

Concorso Vice Ispettore - Lettera al Ministro

Caso UVA - Chiesta archiviazione

Indennità specialistiche - Stato pagamenti





flash

Nr.3 del 18 gennaio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IMMIGRAZIONE - TROPPI FUORI CONTROLLO

“Troppi gli immigrati che, lungi del volersi integrare davvero sul nostro territorio, insistono a vivere secondo regole del tutto proprie che esulano completamente dalle convenzioni, dal modo di fare e dalle stesse leggi italiane. Questa non è affatto una questione di razzismo, è il frutto di un’osservazione pratica. In troppi sono fuori controllo e noi ne facciamo le spese. E’ una vera e propria questione culturale, servono risposte decise in tal senso”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari di fronte al susseguirsi, con cadenza quotidiana, di gravi episodi di cronaca che coinvolgono persone immigrate e che lasciano puntualmente sul campo vittime fra i Tutori della sicurezza. Gli ultimi, in ordine di tempo, a Roma, dove un Poliziotto è stato violentemente aggredito da due moldavi per essere intervenuto in difesa di una donna e delle sue figlie. L’Ispettore intervenuto è stato vittima di un pestaggio furioso ed in ospedale gli hanno dato 40 giorni di prognosi. A Trento, invece, dopo che una pattuglia dei Carabinieri ha fermato un ricercato magrebino per arrestarlo, un gruppo di circa 12 nord africani amici del fermato, ha aggredito i militari lanciando bottiglie rotte e bicchieri, e creando un caos tale da consentire al presunto spacciatore arrestato di fuggire. A Mestre, infine, l’episodio “meno grave”, che ha visto un danneggiamento ai danni della Polizia poiché durante un intervento dei due Agenti dell’equipaggio in un locale per sedare una rissa in corso, qualcuno ha pensato “bene” di bucare due ruote alla volante parcheggiata all’esterno. *“La gamma di episodi del genere è talmente vasta da aver trasformato ormai molte zone delle nostre città in una specie di ‘terra di nessuno’.* Non trovarsi di fronte a questioni di mafia o terrorismo non significa che parliamo di cose di poco conto. Episodi come quelli in questione sono ‘terrorismo’ per i cittadini, non più padroni di vivere le proprie città”. Su www.coisp.it

A LA7 SEQUESTRATO FILMATO DENUNCE POLIZIOTTO

“Insistere ad accanirsi nel tentativo di soffocare le voci del dissenso e della denuncia, invece che tentare di capire da cosa nasce davvero un malcontento ormai imperante fra gli Appartenenti alle Forze dell’Ordine, è quanto di peggio si possa fare in risposta a problemi che sono reali e che riguardano non gli interessi personali di singoli Poliziotti, ma in definitiva il diritto dei cittadini alla difesa della propria sicurezza che passa anche e soprattutto attraverso l’adeguatezza delle nostre dotazioni di servizio. Percorrere la strada dell’intimidazione, senza domandarsi perché si sia giunti al punto di dover assistere a continue denunce ‘anonime’ da parte del personale, che in maniera temeraria arriva ad esporsi in prima persona non ritenendosi più evidentemente tutelato e rappresentato dai propri Vertici, ed è questa la riprova di quanto fondato sia tale sentimento di sfiducia.” Questo il commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari, alla notizia che la Procura di Roma ha disposto il sequestro del filmato relativo al servizio andato in onda il 26/11 scorso a Piazzapulita in cui un poliziotto, in anonimato, mostrava alcune inadeguatezze dell’equipaggiamento di sicurezza. Il giornalista che ha realizzato il servizio avrebbe potuto opporre il segreto professionale, ma il provvedimento giudiziario è stato rivolto all’emittente La7 che, invece, non può esimersi dal consegnare quanto in suo possesso. *“Questo metodo di aggiramento del segreto professionale - lamentano dalla Redazione giornalistica - è gravissimo e mette a rischio il libero esercizio della nostra professione.”* *“E prima ancora di tutto questo per quanto ci riguarda, è necessario sottolineare piuttosto la gravità di un atteggiamento teso a mascherare certi problemi, occupandosi solo di voler punire chi tenta di far conoscere la propria difficile realtà lavorativa. Sviare dai veri problemi per tentare di nasconderli non reca un buon servizio al Paese.”* Su www.coisp.it.



flash

Nr.3 del 18 gennaio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ALDROVANDI - MACCARI NON ACCETTA REMISSIONE QUERELA MORETTI

“Avevo già ampiamente annunciato che non avrei accettato alcuna remissione di querela della signora Moretti, e torno a ribadire che quando si agisce correttamente ed in buona fede non si può che dimostrare, con i fatti, la propria coerenza. In questa vicenda più che mai, inoltre, voglio che finalmente la nostra voce possa essere udita pubblicamente, nell'unico posto utile rimasto, dopo anni di falsità e di pervicaci manovre in malafede prima per distorcere la realtà, e poi anche di soffocare ogni nostro intervento sulla questione per non far passare alcuna delle nostre argomentazioni, tutte valide ed oneste. Siamo partiti anni fa con una colossale menzogna e con un applauso in Senato per il quale ancora aspettiamo le scuse che ci sarebbero dovute, dopo che il tempo ha dimostrato che noi abbiamo agito correttamente, e che nulla ha avuto a che fare l'obiettivo del nostro operato con la signora Moretti, con il lutto suo e dell'intera sua famiglia. C'è anche una pronuncia giudiziaria in cui questo è stato messo nero su bianco, quella che abbiamo già incassato a Venezia, e confido che anche il Tribunale di Ferrara arriverà alle medesime conclusioni. Ma vogliamo la verità nel merito, sarebbe troppo facile accettare che tutto si chiuda con una remissione di querela, al di là del fatto di ritenere che essa sia stata proposta in piena buona fede o meno”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari dopo che il suo difensore, l'Avvocato Eugenio Pini, ha respinto per suo conto la remissione di querela avanzata da Patrizia Moretti dopo la denuncia per il sitin in piazza Savonarola nel marzo 2013 e per le parole sulla foto del figlio Federico, usata dalla madre, scesa dagli uffici comunali per contestare la manifestazione. “Andremo avanti nel processo per dimostrare la totale estraneità di Maccari”, ha affermato

l'avvocato Pini, il quale pure ha voluto ricordare come al Tribunale di Venezia, a novembre scorso, sia stata già archiviata un'altra denuncia, per stalking, fatta da Patrizia Moretti contro lo stesso Maccari. Ed adesso, a Ferrara, in questo ulteriore procedimento, Maccari è l'unico delle tre persone coinvolte ad aver rigettato la remissione di querela, poiché l'ex senatore Alberto Balboni ha patteggiato qualche mese fa, mentre il parlamentare Carlo Giovanardi l'ha accettata. Per il Segretario Generale del Coisp, dunque, il processo riprenderà il 12 ottobre con l'ammissione dei mezzi di prova fra cui una lunga lista di testimoni, che comprende lo stesso Maccari, presentata dalla difesa. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE ISPETTORE LETTERA AL MINISTRO

In merito alla prova scritta del concorso interno a 1400 posti di Vice Ispettore, il COISP ha inviato una lettera al Ministro dell'Interno evidenziando le innumerevoli perplessità sull'esito della prova che il Dipartimento della P.S. non vuole fugare! Pare davvero impossibile, ha scritto il COISP, che quasi nessuno dei 6.355 poliziotti che hanno sostenuto la prova abbia redatto un elaborato meritevole di un voto tra il 6 ed il 7, infatti 2.127 hanno avuto almeno il 7 e 4.228 (molti dei quali anche laureati e comunque con una professionalità e preparazione da far invidia) nemmeno la sufficienza. Per tale motivo i candidati che non hanno superato la prova scritta si sono premurati di avanzare una richiesta di accesso agli atti del concorso così da poter suffragare ancora più adeguatamente le loro rivendicazioni di riesame del proprio elaborato. Il COISP ha chiesto un incontro al Ministro e che si provveda senza indugio a corrispondere le richieste di accesso agli atti del concorso avanzate da innumerevoli partecipanti. Su www.coisp.it.



flash

Nr.3 del 18 gennaio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CASO UVA - CHIESTA ARCHIVIAZIONE

“Per l’ennesima volta la Procura della Repubblica ha concluso per l’assoluta innocenza dei colleghi rimasti loro malgrado coinvolti nel processo seguito alla morte di Giuseppe Uva. Per la quarta volta l’Ufficio competente, anche per bocca del suo Vertice, ha detto a chiare note che l’operato dei colleghi fu corretto. Sembra di assistere ad una specie di farsa. Ci chiediamo quante volte, esattamente, debba essere chiesta l’assoluzione di un Poliziotto in Italia perché finalmente qualcuno si decida a capire che le accuse non reggono? Allora è proprio vero, come abbiamo più volte azzardato a sospettare: la pronuncia di un magistrato si rispetta solo quando questi dice ciò che si vuole sentir dire? E’ ora di dire basta e di restituire un po’ di serenità a Tutori dell’Ordine messi in croce solo per aver fatto il proprio dovere, come purtroppo accade troppo, ma troppo di frequente”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, dopo la requisitoria nell’ambito del processo a carico di due Carabinieri e di sei Poliziotti imputati davanti alla Corte d’assise di Varese a seguito della morte di Giuseppe Uva. Il Procuratore ha chiesto la piena assoluzione “perché il fatto non sussiste”. I colleghi sono finiti sul banco degli imputati dopo un interminabile iter durante il quale per ben tre volte gli inquirenti e la Procura avevano concluso per la loro estraneità rispetto a qualsivoglia contestazione, tanto che alla fine è stato un Gip, di fronte all’ennesima richiesta di archiviazione, a formulare l’imputazione coatta a loro carico. Adesso, a conclusione del dibattimento, il Procuratore è tornato a sostenere a gran voce l’innocenza di Carabinieri e Poliziotti, al termine di una requisitoria dettagliata e particolarmente approfondita, cui hanno assistito anche rappresentanti del COISP di Varese, guidati dal Segretario Generale Provinciale, Luigi Fonzo, presenti in aula

fin dalle prime battute dell’interminabile procedimento. Secondo il Procuratore non esiste alcuna prova “di percosse né in strada né in caserma” che Uva avrebbe subito. Per il Pm fu invece una “condotta assolutamente legittima” quella messa in atto dai Carabinieri e dai Poliziotti intervenuti nel tentativo di contenere Uva e l’amico Alberto Biggioggero che stavano dando in escandescenze. “I testimoni che hanno riferito di percosse - ha spiegato il magistrato - o hanno ritrattato o sono stati smentiti dai fatti”, ed ancora: “I Carabinieri quella sera non hanno fatto altro che il loro dovere. Sono intervenuti per impedire che il reato portasse a più gravi conseguenze. Che cosa dovevano fare? Lasciarli lì ubriachi a rovesciare cassonetti ed a creare ulteriori situazioni di pericolo per i cittadini? Il comportamento di Carabinieri e Poliziotti è stato proporzionato e conforme alla legge, così come giustificato è stato il suo ammanettamento e la successiva azione di contenimento”. “Sarebbe ora - conclude Maccari - di porgere profonde scuse a questi onesti lavoratori e riflettere lungamente e seriamente sulle gravi conseguenze di un atteggiamento teso a cercare frettolosamente esecuzioni di piazza in risposta a mere posizioni emotive, guidate dalla più odiosa delle mode: quella di dare addosso a chi porta una divisa”. Su www.coisp.it.

INDENNITA' SPECIALISTICHE STATO PAGAMENTI

Il Dipartimento della P.S. ha informato il COISP circa lo stato dei pagamenti, all’11 gennaio del corrente anno, delle indennità specialistiche per servizi resi dal personale delle Specialità sulla base di apposite convenzioni. La situazione dettagliata relativa al pagamento delle indennità autostradale, ferroviaria e postale all’11/01/2016 è consultabile su www.coisp.it.

VIA D'AMELIO - ARCHIVIALE ACCUSE CONTRO POLIZIOTTI

“Assistiamo all'ennesimo procedimento giudiziario contro colleghi caduto nel nulla con una soddisfazione che si moltiplica ogni volta, parimenti alla rabbia di vedere dei fedeli Servitori dello Stato crocifissi sul ‘Golgota’ delle menzogne e dell'interesse di criminali senza scrupoli.” Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari dopo la pronuncia del GIP di Caltanissetta che ha archiviato l'inchiesta a carico dei Poliziotti Mario Bo, Vincenzo Ricciardi e Salvatore La Barbera, indagati dal 2009 per calunnia aggravata per avere, secondo le iniziali ed infondate accuse, depistato le indagini sulla strage di via d'Amelio. *“I nomi di Bo, Ricciardi e La Barbera si aggiungono alla lunga lista delle vittime della mafia -ha aggiunto Maccari- altre Vittime immateriali della criminalità. Un dovere limitare il ‘tiro al bersaglio’ contro le Divise”.* Su www.coisp.it.

CONTRIBUTO 80 EURO

Il contributo straordinario di 80 euro sarà attribuito con la mensilità di gennaio 2016 con emissione “speciale arretrati” con esigibilità contestuale a quella dello statino di gennaio 2016. A decorrere dalla rata di febbraio 2016 l'assegno sarà inserito nel cedolino mensile di stipendio. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE RETTIFICA GRADUATORIA

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale il decreto di rettifica della graduatoria di merito anno 2005 del concorso interno, per titoli di servizio, a 7563 posti di Vice Sovrintendente. Su www.coisp.it.

26° CORSO VICE SOVRINTENDENTE

E' stata emanata la circolare inerente al 26° Corso di formazione professionale per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente riservato ai vincitori del concorso interno a 7563 posti. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE ISPETTORE - MISSIONE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare relativa al trattamento economico di missione spettante per i partecipanti al concorso di 1400 posti Vice Ispettore che svolgeranno la prova orale ed i successivi accertamenti attitudinali. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE ATTESTATO BILINGUISMO

In merito al concorso interno a 7563 di Vice Sovrintendente, il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di intervenire sulla questione inerente ai colleghi di Bolzano in possesso dell'attestato di bilinguismo ingiustamente esclusi in una prima fase dalla partecipazione ai posti riservati (leggasi CoispFlash 33/15). Il Dipartimento ha fornito al COISP ulteriori informazioni e chiarimenti in merito. Su www.coisp.it

PORDENONE CC PIAGLIATUTTO

La Segreteria Provinciale COISP di Pordenone ha contestato le dichiarazioni del comandante provinciale dei Carabinieri che in merito ai dati del 2015 aveva dichiarato in conferenza stampa che «nel 2015, l'Arma aveva proceduto nel 94 per cento dei delitti» commessi in provincia di Pordenone. Il restante 6 per cento se lo sarebbero spartito le altre quattro forze di polizia. *“Si provveda senza indugio alcuno alla chiusura degli uffici di polizia presenti in provincia, che rappresenterebbero un enorme sperpero di denaro pubblico a fronte dell'unica macchina efficiente quale pare essere il Comando provinciale dell'Arma”.* Hanno provocatoriamente chiesto COISP e SIAP. Il Questore è intervenuto ed ha risposto che in sede di Comitato provinciale i rappresentanti dell'Arma hanno chiarito che di certo è stato un travisamento del giornalista. Su www.coisp.it.



flash

Nr.3 del 18 gennaio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONCORSO VICE REVISORE - INCONTRO

La scorsa settimana si è svolto l'incontro convocato dall'Amministrazione per fornire delucidazioni sul concorso interno per 361 Vice Revisori Tecnici. L'incontro ha visto la partecipazione del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali e del Direttore del Servizio Tecnico Scientifico che hanno delineato brevemente alcune peculiarità che hanno reso necessario svolgere il concorso in parola con le modalità contenute nel bando. Il COISP ha inizialmente chiesto che l'incontro si svolgesse con il coinvolgimento del Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali, sottolineando che appariva irragionevole che il Dipartimento avesse convocato le OO.SS. del personale della Polizia di Stato per discutere dello svolgimento di un concorso, senza coinvolgere il responsabile di tale settore. Nel merito del concorso per V. Revisore, il COISP ha contestato al Dipartimento una inaccettabile parzialità amministrativa consumata in danno degli Appartenenti al ruolo Tecnico Scientifico che dopo 10 anni di attesa hanno visto bandire un concorso in cui l'Amministrazione non ha messo a disposizione dei concorrenti le domande da cui poi sarebbero state estrapolate quelle oggetto di prova, prevedendo inoltre una ripartizione territoriale che penalizzerà molti dei vincitori inducendoli a rinunciare dopo aver frequentato il corso di formazione. Il COISP ha quindi chiesto con forza ai rappresentanti del Dipartimento di assegnare **TUTTI** i vincitori presso le sedi di provenienza e qualora le condizioni lo consentano anche presso l'Ufficio/Reparto di appartenenza. Inoltre ha ribadito la necessità di convocare rapidamente una nuova riunione in cui sia presente il Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali, il quale potrà certamente chiarire alcuni aspetti relativi al concorso in argomento. Al termine dell'incontro i rappresentanti del Dipartimento hanno assicurato che a breve sarà convocata una nuova riunione sulle problematiche inerenti il concorso per V. Revisore. Su www.coisp.it.

80 EURO A FUNZIONARI DIRETTIVI

Il COISP ha chiesto al Ministro dell'Interno di sanare l'ingiusta sperequazione inerente al mancato pagamento degli 80 euro ai Funzionari direttivi con oltre 13 anni di anzianità nel ruolo. Su www.coisp.it.

SERVIZI IN MONTAGNA - REGOLAMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il Decreto del Capo della Polizia datato 29 dicembre 2015, con il quale ha approvato il Regolamento per l'attività dei Servizi di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli Operatori specializzati della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

ESERCIZIO MAESTRO SCI - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare in cui chiarisce i limiti per l'autorizzazione agli Appartenenti alla Polizia di Stato per l'esercizio della professione di maestro di sci. Su www.coisp.it.

DECRETO PREMI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il decreto del Capo della Polizia, con il quale sono stati concessi gli encomi e le lodi valutati nel corso della riunione in materia premiale tenutasi in data 10/12/2015. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE CON VITTORIA ASSICURAZIONI

Su www.coisp.it è consultabile la convenzione a favore dei dipendenti amministrati da NoiPA con la Vittoria Assicurazioni.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Si riunirà il prossimo 4/2 il Comitato per le Pari Opportunità del Dipartimento della P.S. a cui il COISP partecipa con un proprio rappresentante. All'ordine del giorno: quesito Questura Napoli; aggiornamento sito DoppiaVela; verifica applicazione regolamento istitutivo; proposta nuovo presidente comitato, delibera iniziative triennio 2016-2018, varie ed eventuali. Su www.coisp.it

FRONTIERA OLBIA ARROGANZA DEL DIRIGENTE

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. l'atteggiamento del Dirigente della Polizia di Frontiera di Olbia che, alla iniziale denuncia del COISP in merito a palesi violazioni in termini di trattamento dei dati sensibili, non aveva fornito alcuna risposta al sindacato, ritenendo di non doverne fornire! Salvo poi emanare una direttiva in cui evidenziava che «*ritenuto di accogliere il rilievo di alcuni*» (il "furbetto" accredita il sindacato con il termine «alcuni»!!), ha modificato le citate disposizioni pur non adeguandole ancora di tutto alla normativa Pari atteggiamento ha tenuto il Direttore della V Zona Polizia di Frontiera. Un siffatto atteggiamento, oltretutto ineducato, evidenzia un evidente arroganza su cui il Dipartimento deve intervenire al fine di far rispettare il diritto dei poliziotti e le prerogative del COISP. Su www.coisp.it.

POLIZIA CEDE A TITOLO GRATUITO CAVALLI

11 cavalli riformati dalla Polizia di Stato per il 2015 e che il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno cederà a titolo gratuito perché non più idonei all'attività istituzionale. Sono soggetti che per anni hanno servito assieme ai loro cavalieri nei servizi di pattuglia in parchi e aree verdi di tutta la penisola e anche nei loro anni più maturi, sapranno essere compagni fedeli per chi li accoglierà presso di sé. Ma potranno fare domanda per averli solo "... il personale della Polizia di Stato in servizio o in pensione, il personale dell'amministrazione civile dell'interno (che dovranno dimostrare motivi affettivi e senza scopi di lucro) nonché, in via subordinata, alle associazioni ONLUS no profit, che tutelano i diritti degli animali o addette ad attività di ippoterapia". Altrimenti gli 11 vecchietti rimarranno ove sono, presso il centro della Polizia di Ladispoli. Su www.coisp.it

DEPENALIZZAZIONE - I REATI ABROGATI

Sono stati pubblicati i due schemi di decreti sulle depenalizzazioni approvati dal Governo lo scorso venerdì.

I reati che diventano illeciti amministrativi:

- tutti i reati non contenuti nel codice penale puniti con la sola pena pecuniaria (multa o ammenda);
 - atti osceni;
 - pubblicazioni e spettacoli osceni;
 - rifiuto di prestare la propria opera in occasione di un tumulto;
 - abuso della credulità popolare;
 - rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive;
 - atti contrari alla pubblica decenza;
 - guida senza patente;
 - noleggio di materiale coperto da copyright;
 - installazione e uso di impianti abusivi di distribuzione carburante;
 - omesso versamento di ritenute previdenziali entro la somma di € 10000.
- I reati che diventano illeciti civili ingiuria, falsità in scrittura privata ed altri reati in materia di scritture private, appropriazione di cose smarrite e furto da parte di un comproprietario contiene a sorpresa anche il reato di danneggiamento semplice. Su www.coisp.it

INSULTI A FORZE DI POLIZIA GIOVANARDI SOLLECITA GOVERNO

Il Sen. Carlo Giovanardi ha sollecitato il Governo a rispondere all'interpellanza firmata con altri colleghi, (leggasi Coispflash 2) sulla "*marea di insulti, intimidazioni, minacce di morte, che hanno travolto l'Agente di polizia ed il Carabiniere, la cui foto è stata pubblicata dalle signore Cucchi ed Uva, indicati come gli assassini dei loro fratelli*". Su www.coisp.it.

VITTORIE FF.OO.

L'atleta valdostano delle FF.OO. Federico Pellegrino ha vinto la sprint a tecnica libera di Coppa del Mondo di fondo sulla pista di Planica (Slovenia). Su www.coisp.it

ALESSANDRIA SAN VALENTINO IN MASCHERA

COISP SIRACUSA - AUGURI



PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?

Il governo Renzi-Alfano difende i clandestini, lascia impuniti i criminali e perseguita invece i sindacati di polizia che chiedono più strumenti per difendere i cittadini. Tutto al contrario di come dovrebbe essere. Fratelli d'Italia è al fianco degli agenti.

COPERTINA SETTIMANALE "PANORAMA"

"Se fossi Cancellieri mi sarei dimessa" Maria Elena Boschi, 20 - 11 - 2013

OGGI SI TIENE LA POLTRONA



Chiamatemi pure come volete, arretrato, retrogrado, omofobo, ma non mi convincerete mai che è una "battaglia di civiltà" o tantomeno "di sinistra" consentire a due ricconi di acquistare un bambino togliendolo ad una madre povera

- €29.900** Pacchetto "ECONOMY" per la maternità surrogata
- €39.900** Pacchetto "STANDARD" per la maternità surrogata
- €49.900** Pacchetto "VIP SURROGACY" per la maternità surrogata

NO AL DDL CIRINNA'

